



CITTA' DI COSENZA SETTORE 10 - INFRASTRUTTURE

Protocollo Settore _____

Reg. int. n. 8 / 2012Reg. Gen. Ord. n. 46 / 2012

IL DIRETTORE DI SETTORE

Premesso che:

- con Ordinanza n. 12 del 15 marzo 2011 il Dirigente del Servizio Manutenzione - Mezzi Meccanizzati di questo Comune, Ing. Arturo Bartucci, «visto il verbale di sopralluogo dell'ASP di Cosenza, UOC Igiene Pubblica e Medicina Preventiva del 9/2/2011, trasmesso con nota n. 863 del 24/2/2011 a questo Settore „m relativo alla verifica dello stato di degrado delle coperture in cemento-amianto (eternit) dei capannoni dell'area ex deposito Ferrovie della Calabria siti in Via Popilia di questo Comune ..», ha ordinato «alle Ferrovie della Calabria srl nella persona del Direttore Generale Dott. Lo Feudo di attivare, immediatamente, tutte le procedure necessarie per la messa in sicurezza d'emergenza delle coperture, impedendo in particolare l'accesso alla stessa, con l'obbligo di bonificare, entro e non oltre 180 giorni dalla notifica del presente provvedimento, l'amianto presente nelle coperture sulla base di un piano d'intervento e previa approvazione dell'ASP di Cosenza - Dipartimento di prevenzione, U.O. Sicurezza nei luoghi di lavoro ..», disponendo infine che la medesima ordinanza fosse immediatamente notificata oltre che alle Ferrovie della Calabria ed agli organi istituzionali, quali il Sig. Procuratore della Repubblica, il Sig. Questore, il Sig. Comandante dei Carabinieri, l'ASP, il Comando di Polizia Municipale, «che il Corpo di Polizia Municipale, gli Ufficiali e gli Agenti della Forza Pubblica siano incaricati del controllo relativo all'osservanza della presente ordinanza»;

- con nota del 14 aprile 2011, prot. n. DG/640, il Direttore Generale delle Ferrovie della Calabria s.r.l., Dott. Giuseppe Lo Feudo, ha comunicato al Sig. Dirigente del Settore Ambiente e, per conoscenza, al Sig. Sindaco, al Sig. Questore, al Sig. Comandante dei Carabinieri e al Comando di Polizia Municipale, che la suddetta Ordinanza n. 12 /2011, per disguido, gli era pervenuta in data 12 aprile 2011;

- con la medesima nota del 14 aprile 2011 è stato inoltre comunicato che «in merito alle disposizioni contenute nell'Ordinanza in argomento, in particolare per quanto riguarda l'inibizione all'accesso alle aree interessate .. più volte segnalato dalla scrivente Società alle Forze dell'Ordine, è da diverso tempo occupata da persone estranee», ed è stato chiesto all'Amministrazione comunale, «per quanto di competenza, ad attivare le iniziative affinché venga eseguito lo sgombero del sito di che trattasi, atteso che pare trattasi di aggregazioni giovanili che attendono da tempo idonea collocazione per lo sviluppo di attività a carattere sociale»;

- con successiva nota prot. n. DG/257 in data 22 febbraio 2012, il Direttore Generale delle Ferrovie della Calabria ha comunicato al Sig. Sindaco, al Sig. Assessore Ambiente - Verde Pubblico, e p.c. al Comando di Polizia Municipale ed al Comando Provinciale Carabinieri, che in merito all'ordinanza di cui sopra, «Tenuto conto che ad oggi nessuno sgombero è avvenuto, il presidente di questa società, con nota PCA/98 del 14/02/2012, ha sporto presso la Procura della Repubblica di Cosenza, formale atto di denuncia e querela nei confronti dei soggetti che si sono introdotti abusivamente nell'area in parola chiedendone di accertare e perseguire tali soggetti ai sensi di legge nonché di rimuoverli dai luoghi in questione .. Di tanto si informano le SS. LL. in quanto fino a quando persiste l'occupazione abusiva dei locali di che trattasi, questa società sarà impossibilitata ad effettuare i lavori di bonifica dei siti contenenti amianto ..»;

Considerato che dal verbale di sopralluogo dell'A.S.P. di Cosenza, U.O.C. Igiene Pubblica e Medicina Preventiva del 9 febbraio 2011, relativo alla verifica dello stato di degrado delle coperture in cemento - amianto (eternit) dei capannoni dell'area ex deposito Ferrovie della Calabria siti in Via Popilia di questo Comune, si evince che le coperture necessitano di bonifica, poiché si presentano con muffa e qualche piccola rottura, per cui sussiste il pericolo di rilascio di fibre aerodisperse di amianto nell'ambiente, con grave pericolo per la salute pubblica;

Vista la legge 27 marzo 1992, n. 257;

Visto il D.M. 6 settembre 1994, emanato dal Ministero della Sanità, recante «Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione

dell'impiego dell'amianto»;

Visto il D.M. 25 ottobre 1999, n. 471, emanato dal Ministero dell'Ambiente, recante l'adozione del «Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni»;

Visto il D.M. 29 luglio 2004, n. 248, emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, recante l'adozione del «Regolamento relativo alla determinazione e disciplina delle attività di recupero dei prodotti e beni di amianto e contenenti amianto»;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale», ed in particolare le norme della parte quarta in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni;

DISPONE

1. È fatto obbligo a **chiunque** occupi abusivamente e senza alcun titolo i locali dell'area *ex* deposito delle Ferrovie della Calabria, ubicati in Via Popilia, **l'immediato allontanamento** dagli stessi al fine di permettere alla sopra citata Società Ferrovie della Calabria S.p.a., proprietaria dei locali e dell'area, di ottemperare senza alcun indugio, ad area libera da persone e cose, all'ordinanza n. 12/2011 già notificata, al fine di eliminare ogni forma di pericolo per la pubblica e privata incolumità; con avvertenza che non ottemperando a quanto sopra disposto, oltre a rispondere degli eventuali danni che si verificassero a terzi, saranno adottati, a carico dei responsabili, i provvedimenti previsti dalla vigente normativa.

A S.E. Prefetto di Cosenza ed al Sig. Procuratore della Repubblica si chiede assistenza mediante gli organi istituzionali, per il rispetto e l'ottemperanza della presente ordinanza .

Al Sig. Comandante del Corpo della Polizia Municipale si demanda il raccordamento con tutte le Forze dell'ordine presenti sul territorio ed interessate ogni uno per le proprie competenze, allo sgombero, da persone e cose, dell'area indicata .

Copia della presente viene inviata per conoscenza al Sig. Prefetto, al Sig. Procuratore della Repubblica, al Sig. Questore, al Sig. Comandante VV. FF.. Viene inviata inoltre al Sig. Comandante del Corpo della Polizia Municipale per gli adempimenti di conseguenza.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 7/8/1990, n. 241, si avverte che contro il presente provvedimento è ammesso presentare, nei termini di 60 giorni dalla data di notifica, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Catanzaro oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla data di notifica.

COSENZA 11/06/2012

Il Responsabile del Procedimento
GEOM. PIERO LEONETTI

IL DIRETTORE DI SETTORE
CUCUNATO DOMENICO

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo del Comune di COSENZA, dichiara di aver oggi notificato il presente atto a _____

abitante a _____

Consegnandone copia in mani di _____

COSENZA _____

IL RICEVENTE

IL MESSO

CITTA' DI COSENZA
SETTORE 10 - INFRASTRUTTURE

Protocollo Settore _____

Reg. int. n. 8 / 2012

Reg. Gen. Ord. n. 46 / 2012

Trasmessa Archivio per Notifica il 11/06/2012 GEOM. PIERO LEONETTI

Trasmessa Ufficio Notifiche il 11/06/2012 DOTT. MARILENA BERNARDO

Giunta all'Ufficio Notifiche il _____

Notificata il _____ Da _____

A _____

Abitante a _____

Consegnata a _____

Trasmessa Archivio per

Adempimenti Finali il _____, _____

Trasmessa Settore/Servizio

Competente (archiv.) il _____, _____

Esecutiva dal _____ al _____

Revocata il _____

Motivo Revoca _____

Atto Proroga _____

Data Proroga _____ Periodo Proroga _____